

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 20/05/2015

DIP.53 D.G.08 – U.O.D.13

Prat. Avv.ra n. 6534/10

la sottoscritta dott.ssa Regina Romano nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno Presidio Protezione Civile, della DIP 53 D.G. 08, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. n. 0294923 del 29/04/2014;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. . La Porta Stefano – C. F. LPRSFN38A02F913W.

Oggetto della spesa

Sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Sarno al pagamento in favore di La Porta Stefano e Lodato Giovannina, rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della rottura dell'argine destro del torrente Solofrana (nella parte in cui lo stesso attraversa la Via Palmeto e via Guerrasio site nel Comune di Castel San Giorgio), in occasione delle piogge del 06/10/2007.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 08/11/2010 alla Regione e il 09/11/2010 al Consorzio e rinotificato ex art.176 RD n.1775/1933, la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Sarno sono stati condannati al pagamento in favore dei Sigg. La Porta Stefano e Lodato Giovannina, rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, al pagamento in favore dei ricorrenti, della somma di € 5.460,23 in favore di La Porta Stefano e Lodato Giovannina ed € 6.767,23 in favore della solo Lodato Giovannina, oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza (02/12/2013) ed interessi nella misura legale fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 2.278,50, di cui € 586,50 per spese, € 1.692,00 per competenze, oltre, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratosi antistatari, inoltre viene condannata la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento della somma anticipata di € 3.265,65 per spese di C.T.U;

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 2014.0294923 del 29/04/2014 ha trasmesso la citata sentenza alla U.O.D.13 - Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza.

L' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2014.0381452 del 04/06/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza, inviando la parcella pro-forma della somma dovuta.

In data 22/09/2014 è stata acquisita al protocollo regionale con n. 621489 la fattura del CTU ing. Bifulco intestata ai sigg. Lodato e La Porta, per un ammontare di euro 3.194,64 trasmessa via pec dall'avv. Gaetano Ciancio.

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 ha redatto una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 19522 del 18/09/2014 che non è stata approvata perché è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2014 e pertanto è stata archiviata.

Con nota pervenuta all' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 24/11/2014 acquisita agli atti con protocollo n. 0790774, L'Avvocatura Regionale ha inviato l'atto di precetto per i Sigg.ri La Porta Stefano e Lodato Giovannina

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n.0120047 del 20/02/2015 nel comunicare ai ricorrenti il nuovo inizio procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, chiedendo contestualmente ai difensori dei ricorrenti, Avv.Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di integrare la documentazione già trasmessa a questa U.O.D.13, documentando le spese di registrazione della sentenza (mod.F23), la fattura proforme comprendendo il compenso tabellare di precetto e le ulteriori spese indicate nell'atto

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 22.062,96 in esecuzione della sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido; come di seguito ripartito:

- Sig. La Porta Stefano	€ 5.114,09
- Sig.ra Lodato Giovannina	€ 13.831,26
Avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano	€ 3.117,61

La somma di € 5.114,09 da liquidare al sig. La Porta Stefano risulta così costituita:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale + riv.dal 06/10/07 al 02/12/13	€ 3.068,64
A2	Interessi dall'06/10/07 al 02/12/13	€ 407,77
A3	interessi dal 03/12/13 al 31/03/2015	€ 40,36
A4	Spese di C.T.U. 50%	€ 1.597,32
TOTALE DANNO		€ 5.114,09

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Sarno, condebitore in solido.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 5.114,09 (Cinquemilacentoquattordici/09) da liquidare al sig. La Porta Stefano.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. Richiesta documentazione agli avvocati nota n. 2014.0381452 del 04/06/2014;
3. Fattura CTU prot. 621489 del 22/09/2014;
4. Atto di precetto prot. 0790774 del 24/11/2014;
5. Comunicazione nuovo iter procedurale prot. 0120047 del 20/02/2015.

Salerno, 20/05/2015

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 20/05/2015

DIP.53 D.G.08 – U.O.D.13

Prat. Adv.ra n. 6534/10

la sottoscritta dott.ssa Regina Romano nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno Presidio Protezione Civile, della DIP 53 D.G. 08, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. n. 0294923 del 29/04/2014;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Lodato Giovannina – C.F.LTGNN37M48F913T.

Oggetto della spesa

Sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Sarno al pagamento in favore di La Porta Stefano e Lodato Giovannina, rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della rottura dell'argine destro del torrente Solofrana (nella parte in cui lo stesso attraversa la Via Palmeto e via Guerrasio site nel Comune di Castel San Giorgio), in occasione delle piogge del 06/10/2007.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 08/11/2010 alla Regione e il 09/11/2010 al Consorzio e rinotificato ex art.176 RD n.1775/1933, la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Sarno sono stati condannati al pagamento in favore dei Sigg. La Porta Stefano e Lodato Giovannina, rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, al pagamento in favore dei ricorrenti, della somma di € 5.460,23 in favore di La Porta Stefano e Lodato Giovannina ed € 6.767,23 in favore della solo Lodato Giovannina, oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza (02/12/2013) ed interessi nella misura legale fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 2.278,50, di cui € 586,50 per spese, € 1.692,00 per competenze, oltre, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratosi antistatari, inoltre viene condannata la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento della somma anticipata di € 3.265,65 per spese di C.T.U;

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 2014.0294923 del 29/04/2014 ha trasmesso la citata sentenza alla U.O.D.13 - Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza.

L' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2014.0381452 del 04/06/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza, inviando la parcella pro-forma della somma dovuta.

In data 22/09/2014 è stata acquisita al protocollo regionale con n. 621489 la fattura del CTU ing. Bifulco intestata ai sigg. Lodato e La Porta, per un ammontare di euro 3.194,64 trasmessa via pec dall'avv. Gaetano Ciancio.

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 ha redatto una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 19522 del 18/09/2014 che non è stata approvata perché è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2014 e pertanto è stata archiviata.

Con nota pervenuta all' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 24/11/2014 acquisita agli atti con protocollo n. 0790774, L'Avvocatura Regionale ha inviato l'atto di precetto per i Sigg.ri La Porta Stefano e Lodato Giovannina

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n.0120047 del 20/02/2015 nel comunicare ai ricorrenti il nuovo inizio procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, chiedendo contestualmente ai difensori dei ricorrenti, Avv.Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di integrare la documentazione già trasmessa a questa U.O.D.13, documentando le spese di registrazione della sentenza (mod.F23), la fattura proforme comprendendo il compenso tabellare di precetto e le ulteriori spese indicate nell'atto

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 22.062,96 in esecuzione della sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido; come di seguito ripartito:

- Sig. La Porta Stefano € 5.114,09
- Sig.ra Lodato Giovannina € 13.831,26
- Avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano € 3.117,61

La somma di € 13.831,26 da liquidare alla sig.ra Lodato Giovannina risulta così costituita:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale + riv.dal 06/10/07 al 02/12/13	€ 10.675,06
A2	Interessi dall'06/10/07 al 02/12/13	€ 1.418,50
A3	interessi dal 03/12/13 al 31/03/2015	€ 140,38
A4	Spese di C.T.U. 50%	€ 1.597,32
TOTALE DANNO		€ 13.831,26

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Sarno, condebitore in solido.
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 13.831,26 (Tredicimilaottocentotrentuno/26) da liquidare alla sig.ra Lodato Giovannina.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. Richiesta documentazione agli avvocati nota n. 2014.0381452 del 04/06/2014;
3. Fattura CTU prot. 621489 del 22/09/2014;
4. Atto di precetto prot. 0790774 del 24/11/2014;
5. Comunicazione nuovo iter procedurale prot. 0120047 del 20/02/2015.

Salerno, 20/05/2015

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 20/05/2015

DIP.53 D.G.08 – U.O.D.13

Prat. Avv.ra n. 2536/11

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno Presidio Protezione Civile, della DIP 53 D.G. 08, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. n. 0294923 del 29/04/2014;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano.

Oggetto della spesa:

Pagamento delle spese di lite, agli avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, di cui alla Sentenza n. 510/14 del 02/12/2013, con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Sarno al pagamento in favore di La Porta Stefano e Lodato Giovannina, al pagamento per i danni subiti a seguito della rottura dell'argine destro del torrente Solofrana (nella parte in cui lo stesso attraversa la Via Palmeto e via Guerrasio site nel Comune di Castel San Giorgio), in occasione delle piogge del 06/10/2007.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 08/11/2010 alla Regione e il 09/11/2010 al Consorzio e rinotificato ex art.176 RD n.1775/1933, la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Sarno sono stati condannati al pagamento in favore dei Sigg. La Porta Stefano e Lodato Giovannina, rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, al pagamento in favore dei ricorrenti, della somma di € 5.460,23 in favore di La Porta Stefano e Lodato Giovannina ed € 6.767,23 in favore della sola Lodato Giovannina, oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza (02/12/2013) ed interessi nella misura legale fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 2.278,50, di cui € 586,50 per spese, € 1.692,00 per competenze, oltre, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, dichiaratosi antistatari, inoltre viene condannata la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento della somma anticipata di € 3.265,65 per spese di C.T.U;

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 2014.0294923 del 29/04/2014 ha trasmesso la citata sentenza alla U.O.D.13 - Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza.

L' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2014.0381452 del 04/06/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della

L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza, inviando la parcella pro-forma della somma dovuta.

In data 22/09/2014 è stata acquisita al protocollo regionale con n. 621489 la fattura del CTU ing. Bifulco intestata ai sigg. Lodato e La Porta, per un ammontare di euro 3.194,64 trasmessa via pec dall'avv. Gaetano Ciancio.

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 ha redatto una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 19522 del 18/09/2014 che non è stata approvata perché è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2014 e pertanto è stata archiviata.

Con nota pervenuta all' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 24/11/2014 acquisita agli atti con protocollo n. 0790774, L'Avvocatura Regionale ha inviato l'atto di precetto per i Sigg.ri La Porta Stefano e Lodato Giovannina

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n.0120047 del 20/02/2015 nel comunicare ai ricorrenti il nuovo inizio procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, chiedendo contestualmente ai difensori dei ricorrenti, Avv.Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di integrare la documentazione già trasmessa a questa U.O.D.13, documentando le spese di registrazione della sentenza (mod.F23), la fattura proforme comprendendo il compenso tabellare di precetto e le ulteriori spese indicate nell'atto

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 22.062,96 in esecuzione della sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido; come di seguito ripartito:

- Sig. La Porta Stefano	€ 5.114,09
- Sig.ra Lodato Giovannina	€ 13.831,26
Avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano	€ 3.117,61

Le spese di lite da liquidare agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, ammontano ad € 3.117,61 e sono così costituite:

B SPESE LEGALI		
B1	competenze	€ 1.692,00
B3	4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 67,68
B4	22% IVA	€ 387,13
B5	Spese liquidate in sentenza	€ 586,50
B6	Compenso tabellare precetto	€ 225,00
B7	Spese generali 15%	€ 33,75
B8	Cassa Nazionale Avvocati 4%	€ 10,35
B9	IVA 22,00%	€ 59,20
B10	Spese consequenziali alla sentenza	€ 56,00
TOTALE		€ 3.117,61

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Sarno, condebitore in solido.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **3.117,61** (Tremilacentodiciassette/61) a favore degli avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. Richiesta documentazione agli avvocati nota n. 2014.0381452 del 04/06/2014;
3. Fattura CTU prot. 621489 del 22/09/2014;
4. Atto di precetto prot. 0790774 del 24/11/2014;
5. Comunicazione nuovo iter procedurale prot. 0120047 del 20/02/2015.

Salerno, 20/05/2015

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Regina Romano

